



**Gruppo di lavoro sulla Trasparenza**

**Coordinatrice: Teresa Petrangolini**

\*\*\*

## **Regione Lazio: azioni di Giunta e Consiglio per la trasparenza e la lotta alla corruzione**

### **Da dove siamo partiti**

«La Regione Lazio si trova da almeno un decennio in stabili condizioni di insolvenza finanziaria, attenuata nel 2013 dal ricorso al c.d. Decreto pagamenti»  
(Corte dei conti, giudizio di pari\_ca sul rendiconto 2012)

Due ispezioni della RGS che sollevavano circa 30 rilievi di illegittimità nella gestione delle risorse umane  
(MEF, ispezioni 2013 su annualità 2008-2012)

Inoltre:

- 12 miliardi di crediti commerciali e 10 di debiti finanziari
- Fondi UE: da fanalino di coda al 100% speso
- Sfondamento del 16% dei tetti per retribuzione accessoria
- Modello organizzativo «balcanizzato»

## Che cosa abbiamo fatto

La prima legge: Legge regionale 28 giugno 2013, n.4

### **Riduzione dei costi della politica**

- Riduzione delle indennità di carica e degli altri emolumenti connessi all'espletamento del mandato di Consiglieri e Assessori
  - Rideterminazione della modalità di calcolo del trattamento previdenziale sulla base del sistema contributivo ed irrigidimento dei presupposti per la sua maturazione
  - Introduzione del divieto di cumulo di indennità o emolumenti
  - Abolizione del vitalizio di cui all'art. 10 della legge regionale n. 19/2011 (per i Consiglieri eletti a partire dalla X legislatura)
- Risparmio annuo di 12 mln per gli esercizi 2014-2015-2016

### **Nuovo management**

- Eliminati i Capi Dipartimento
- Dimezzate le Direzioni regionali, da 20 a 12
- Sfruttate al massimo le quote di esterni (art. 19, commi 5-bis e 6, d.l.g.s. 165/2001)
- Tetto al trattamento economico della dirigenza apicale, max 180 mila, se...valutati davvero, raggiungono gli obiettivi!
- Selezione innovativa di DG ASL
- Governo del clima interno: 64 ore di team building con tutti i dirigenti

### **Migliore governance**

#### **MENO AMMINISTRAZIONE PARALLELA**

- Razionalizzazione, anche attraverso il riordino, la soppressione e la fusione, delle Agenzie, degli Enti istituzionali e degli organismi strumentali della Regione
- Trasformazione o liquidazione degli Enti inutili
- Riduzione degli organi di indirizzo, amministrazione e controllo, con una preferenza per la forma monocratica degli stessi

### **Una sola testa per la sanità**

ASP (Agenzia di sanità pubblica): 100 unità di personale e 40 dirigenti a tempo determinato

Chiusa a dicembre 2013!

### **Una sola società per lo sviluppo**

Sviluppo Lazio - BIC spa - Filas Spa - Unionfidi - Banca impresa  
Diventano Newco Sviluppo Lazio

### **Chiusura di enti inutili**

Chiusi i Centri Regionali di Educazione ed Informazione Ambientale (CREIA)

Lo storico assumificio della Regione

### **Ricostruzione Fondi per il trattamento economico accessorio del personale dirigenziale e delle categorie**

Verifica amministrativo-contabile dei Servizi Ispettivi del MEF - Ragioneria Generale dello Stato:

sono stati recepiti i rilievi formulati

### **Beni e servizi: committenza**

Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi:

- Istituzione della Direzione «Centrale acquisti»
  - Pianificazione degli approvvigionamenti
  - Espletamento delle procedure di acquisto
  - Realizzazione di interventi di razionalizzazione della spesa
  - Implementazione di sistemi di controllo
  - Sviluppo di soluzioni informatiche a supporto

Se vogliamo un'istituzione trasparente, dobbiamo cambiare anche le cose più semplici, ma su cui nessuno è mai intervenuto. In passato, ad esempio, quando bisognava fare un acquisto, anche solo per la cancelleria, ogni ufficio della Regione lo faceva in autonomia. Questo aumentava i costi delle forniture, ma senza alcun vantaggio per l'amministrazione o per i cittadini.

**Un miliardo di euro di risparmi fino al 2018.** grazie alla centrale unica degli acquisti, che si occuperà di fare acquisti per tutti e di ottenere così prezzi di mercato migliori. In questo modo eliminiamo gli sprechi e possiamo utilizzare le risorse per migliorare i servizi sul territorio.

**Più risparmi e servizi migliori.** La centrale unica per gli acquisti ci ha garantito **risparmi per 246 milioni di euro nel 2014**, oltre 300 milioni nel 2015.

**Mettiamo i conti in ordine.** Dalla sanità alla fornitura di servizi, è finita la stagione in cui la Regione spendeva tanto e male.

Vogliamo avviare una programmazione unitaria fatta da persone competenti e responsabili, gli uffici devono rispondere delle loro decisioni e non andare da soli per la loro strada.

Trasversalità delle funzioni:

- Strutture della Giunta regionale (Direzioni ed Agenzie)
- Società ed Enti controllati
- Aziende sanitarie

### **Beni e servizi: effetti**

L'effetto congiunto di gare centralizzate, prezzi di riferimento e applicazione della *spending review* comporta una stima di potenziale risparmio pari a circa 120 milioni di euro annui per gli esercizi 2014-2015-2016

### **Politiche del patrimonio**

Ricognizione del patrimonio immobiliare regionale per:

- Valorizzazione
- Ottimizzazione della sua fruizione
- Riduzione delle spese per fitti passivi

## Convenzione con l'Agenzia del Demanio

Risparmio annuo di 1,8 mln per gli esercizi 2014-2016-2016

### Buone pratiche nazionali

#### Sistema di fatturazione elettronica

Nel 2014 la Regione ha pagato 1.759 fatture elettroniche di debiti commerciali per un totale di 483.813.279,45 di euro, l'86,6% del totale delle fatture registrate sul sistema. Per quanto riguarda il settore sanitario, con l'Accordo pagamenti, nel 2014 sono state saldate 606.686 fatture dematerializzate, per un totale di 6,9 miliardi. I pagamenti sono raddoppiati rispetto agli ultimi due anni.

**Pagamenti più tempestivi grazie alla fatturazione elettronica.** Dall'entrata in vigore della fatturazione elettronica, il 1° luglio, fino al 31 dicembre 2014, le fatture sono state pagate in media 4,39 giorni dopo la scadenza. Per quanto riguarda la sanità, invece, i pagamenti sono stati effettuati con un ritardo medio di 85 giorni rispetto alla scadenza prevista. Nel mese di dicembre i tempi si sono ridotti ulteriormente, a 60 giorni. I dati sono consultabili anche sul sito della Regione nella sezione trasparenza, all'interno dell'indicatore di tempestività relativo alle transazioni commerciali.

Fino ad oggi sono stati pagati 8,5 miliardi di euro di debiti verso le imprese, la sanità e gli enti locali.

Sono risultati tangibili, frutto di buone pratiche e anche della disponibilità di cassa dovuta alle anticipazioni di liquidità con il decreto 35/2013 e il decreto 66/2014.

"Nella nostra Regione, la prima ad adottare il nuovo sistema di fatturazione elettronica all'interno del proprio sistema contabile è in corso una vera e propria rivoluzione che punta a innovare e semplificare i processi rendendo i pagamenti più rapidi, con risultati sorprendenti già nei primi mesi di sperimentazione".

### Open DATA

La Regione è partita con il portale open data. In particolare saranno messe progressivamente online tre sezioni:

openspesa (già attiva), con cui si renderanno disponibili tutte le informazioni relative alle risorse economiche;

openprogetti, relativa ai progetti della Regione finanziati con i fondi europei;

opensanità, relativa al sistema sanitario regionale.

### Legge di stabilità 2015

L'Art 1 c. 611 prevede :

- Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali , anche mediante liquidazione o cessione
- Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti

- Eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da enti pubblici strumentali, anche mediante fusioni o internalizzazione delle funzioni
- Aggregazione di società di servizi pubblici
- Contenimento dei costi mediante riorganizzazione e riduzione delle relative remunerazioni

*In particolare:*

- **Da 35 a 6 società.** Al termine dei processi di accorpamento e di dismissione la Regione avrà solo **6 partecipazioni dirette**, di cui 4 avranno un ruolo strategico nei settori del Trasporto pubblico, Mobilità, Sviluppo Economico e Sistemi informativi e funzioni amministrative.
- **Sviluppo economico.** Ad occuparsi di queste attività sarà la società **Lazio Innova. Si passa da 6 società ad 1**
- **Sistemi informativi e funzioni amministrative.** Fusione delle due società, Lait e Lazioservice, e accorpamento di ASAP
- **Trasporto pubblico locale e mobilità: Da 3 ad 1** Cotral Patrimonio, Aremol e Astral diventano un'unica società, ASTRAL
- **Nel 2018 40 milioni di euro di risparmi:** 27 milioni dalle società dello sviluppo, nel biennio 2015-2017, 4,8 milioni già tagliati e 8,1 milioni all'anno dalle altre attività di riordino e **32 milioni le potenziali entrate** che saranno ricavate attraverso le dismissioni delle quote societarie detenute dalla Regione.
- **Sui rifiuti la Regione da ente gestore a ente regolatore:** Attualmente la Regione detiene il 100% di Lazio Ambiente, il Piano prevede l'ingresso in partnership di un primario operatore del settore per la gestione degli impianti industriali.
- Infine riforma delle Ater, da **7 ad 1**, con tutta una diminuzione di cda pari a **68 postazioni di governance**

**Questa è la fine di quell'immenso arcipelago di società che ha caratterizzato la vita della Regione negli ultimi venti anni**

## **Prosegue l'impegno per riportare al centro la trasparenza**

Va avanti, dunque, un percorso intrapreso fin dal primo momento per far funzionare bene la macchina amministrativa e per garantire servizi di qualità a cittadini e imprese.

**Sotto controllo i settori più a rischio.** Dalle iniziative a maggiore rilevanza economica, come i servizi di logistica sanitaria e le macchine per laboratori in sanità, ai settori considerati più a rischio, la Regione estende i controlli insieme ad Anac anche ad altre iniziative che da proteggere in quanto rappresentano un modello avanzato e innovativo di acquisizione e consumo dei servizi. Aumentano i controlli in tanti settori: dalle determine a contrarre alle procedure di affidamento come bandi di gara, capitolati, schemi di contratto e fino all'esecuzione dei contratti: dalle perizie di variante agli accordi bonari e ai contratti di transazione, solo per fare qualche esempio.

Riepilogo di alcune delle principali azioni messe in campo dalla Regione:

- **Riduzione dei centri decisionali.** Le direzioni regionali sono state dimezzate, il numero delle società ridotto da 8 a 2, e tra le altre cose sono stati anche sfoltiti di molto i cda, ridotti di 450 unità.
- **Digitalizzazione dei processi amministrativi e della spesa.** La Regione Lazio è la prima in Italia ad aver introdotto la fatturazione elettronica. Con la centrale acquisti, poi, è stato digitalizzato completamente il processo di acquisti di beni e servizi. E attualmente si sta costruendo anche un albo elettronico dei fornitori, che prevede una rotazione delle aziende e una "white list" con cui si privilegiano le aziende virtuose.
- **Riduzione della discrezionalità amministrativa,** con l'introduzione di un metodo rigoroso per il pagamento dei fornitori.
- **Lotta contro frodi e corruzione nella gestione dei fondi europei.** Sono stati introdotti un sistema di controlli e misure per prevenire fenomeni di corruzione nella gestione e nell'utilizzo delle risorse europee. Sono state messe a sistema una serie di misure per contrastare la corruzione e la frode nel settore dei fondi strutturali e di investimento, in particolare rispetto alla redazione dei bandi e alla scelta dei contraenti.
- **Formazione del personale amministrativo in materia anticorruzione.** In collaborazione con l'istituto Jemolo la Regione ha stipulato un protocollo di intesa con la Scuola nazionale di Amministrazione per svolgere attività di formazione rivolte a tutto il personale in materia di anticorruzione e trasparenza.

Le prossime 3 azioni

1. **Il protocollo anti corruzione con Anac.** Si inserisce in una strategia fatta di tanti provvedimenti che abbiamo adottato, ma sperimentare questa forma di collaborazione fa fare, a livello di trasparenza nella nostra amministrazione, un grande salto di qualità: interveniamo nell'iter del processo amministrativo e sono sicuro che questo sarà un grande disincentivo per tutti coloro che hanno mire corruttive o di turbativa nel processo amministrativo.
2. **Rotazione dei dirigenti e dei funzionari.** La Regione ha già provveduto a ruotare il 90% dei direttori e il 25% dei dirigenti. E poi sono stati rinnovati completamente i vertici nei settori sensibili. Entro il 2015 ruoteremo chi ha funzione ispettive nelle Asl.
3. **Legge sulla trasparenza.** La legge sulla trasparenza e legalità approvata all'unanimità dal Consiglio regionale, nel Luglio 2015, ha raggiunto diversi obiettivi:
  - un rappresentante del Centro operativo di Roma della Direzione Investigativa Antimafia (Dia) nell'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità;
  - introdotto il divieto da parte della Regione di concedere sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ad associazioni, società, ivi incluse quelle cooperative e fondazioni che "contribuiscano con erogazioni in denaro superiori a 5mila euro, con beni o altre utilità di pari importo a favore di liste elettorali e di candidati alle cariche elettive regionali";
  - istituita, presso i siti istituzionali del Consiglio e della Giunta regionale, l'Anagrafe pubblica degli eletti e dei nominati, suddivisa in due sezioni: una dedicata ai consiglieri regionali e una alla Giunta. Con la stessa proposta, il Consiglio ha votato un comma con cui si impegna ad approvare entro la fine dell'anno una legge che istituisca l'Elenco regionale dei "lobbisti", nel quale siano iscritti i portatori di interesse individuati dalla stessa legge;
  - istituita una commissione speciale sulle infiltrazioni mafiose e sulla criminalità organizzata nel territorio regionale, per effettuare studi, indagini conoscitive e approfondimenti sul tema.